

I CAMBI

Table with exchange rates for various currencies including Euro, Dollar, Yen, and others.

BOT

Table with bond yields for 3 and 12 month periods.

Borsa

Al traino di Wall Street piazza Affari mette a segno un rialzo dell'1,08%, dopo una mattinata in rosso. In apertura, infatti, il mercato aveva dato corso a realizzazioni, in attesa delle decisioni della Bce sui tassi. Ma l'effetto di questi dati è stato negativo. A determinare la svolta, come detto, sono stati gli Usa. A riprendersi per primi sono stati i bancari, con in testa quelli degli istituti legati al piano Fiat, che nella mattinata perdevano più punti. Capitalizza chiude a +2,35%, Bnl a +3,91%, Intesa a +2,50%. In leggero calo Fiat, che danno corso a prese di beneficio, in attesa della riunione dei vertici e delle banche sul piano. Recuperano anche gli assicurativi, e chiudono rafforzati gli energetici, con le Eni a +1,15%. Le Cirio, dopo l'uscita di scena di Cragnotti, hanno guadagnato più del 13%.

Previsioni negative dall'agenzia Standard & Poor's, anche se il mercato è in crescita

Assicurazioni, il futuro è grigio

MILANO Standard & Poor's vede grigio per le compagnie assicurative italiane, con ratings che viaggiano verso prospettive negative anche se le potenzialità di crescita del mercato sono migliori rispetto a quelle di altri Paesi europei. «Alcuni rating rimangono sotto pressione e quindi le bocciature supereranno probabilmente le promozioni», spiega la nota dell'agenzia di valutazione dedicata all'Italia. Per S&P, però, l'outlook negativo si giustifica non tanto con l'andamento del mercato, quanto con i condizionamenti esterni al settore, soprattutto di carattere politico. A segnare performance positive sono in particolare i rami diversi da quello vita. Ma i nuovi provvedimenti presi dal governo con la rimodulazione della Dit limitano la deducibilità fiscale delle riserve tecniche e si traducono in inevitabilmente in costi

Necchi, indebitamento a 40 milioni di euro

MILANO Migliora rispetto alle previsioni la posizione finanziaria netta consolidata di Necchi che al 31 dicembre 2002 è negativa per 40 milioni di euro. Con riferimento alla sola capogruppo Necchi Spa la posizione finanziaria negativa alla stessa data è di 30,6 milioni di euro. Confermato nelle sue linee essenziali il piano industriale indirizzato al potenziamento dei gruppi Nolit ed Elna. Il piano in questione inoltre, non esclude l'eventuale dismissione di attività non essenziali al core business.

per gli assicuratori. Il ramo Rc Auto è stato minacciato dall'ipotesi di definire una tariffa unica, senza differenziazioni geografiche. Anche se il pericolo è rientrato, afferma S&P. «È chiaro che il settore italiano delle assicurazioni è ancora vulnerabile agli interventi del governo». Nel settore vita la profittabilità è rimasta buona anche se minore a quella degli anni passati, soprattutto a causa dei ribassi dei mercati finanziari. Nel complesso, conclude S&P, le potenzialità di crescita del settore sono nettamente maggiori rispetto agli altri mercati europei. A tirare la volata alle assicurazioni italiane sarà soprattutto la previdenza integrativa. E anche se i fondi pensione hanno finora faticato a imporsi, S&P si attende il loro definitivo decollo grazie a «ulteriori ritocchi della legislazione».

Presentata al Parlamento la relazione sullo stato del piano di ristrutturazione

Utile di 30 milioni per il Poligrafico

In quattro anni dimezzato il personale linea con le previsioni contenute nel piano di ristrutturazione. In particolare, il personale si è praticamente dimezzato, passando dalle quasi 5 mila unità del '98 alle 2.560 unità del 2002. «Il perseguimento dell'obiettivo di riduzione dei costi e di recupero dell'efficienza ha implicato, tra le altre cose - si legge nella relazione - l'attuazione di una significativa politica di riduzione del personale». Così, rispetto alle 4.974 unità al 31 dicembre '98, si è passati a 3.138 al 31 dicembre 2001, a 2.664 alla fine del 2001 ed a 2.560 alla fine del mese di giugno 2002. «La riduzione pertanto - prosegue la relazione - è di oltre 2.300 unità rispetto al dato di partenza». Il costo del lavoro è sceso, di conseguenza, di oltre 77 milioni di euro passando dai 219 milioni di euro di fine '98 a circa 140 milioni attuali.

AZIONI

Table A: Stock market data including company names, prices, and volume.

Table G: Stock market data including company names, prices, and volume.

Table N: Stock market data including company names, prices, and volume.

NUOVO MERCATO

Table M: New market data including company names, prices, and volume.